



**DAI SANS PAPIERS DI VICTOR HUGO AI SENZA TETTO DI MILANO  
«UN AIUTO CONCRETO E UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE»**

Siamo lieti che la produzione di Notre-Dame de Paris abbia scelto di aiutare i senza tetto di Milano. Purtroppo gli homeless non sono una realtà del passato. Dai tempi di Victor Hugo ad oggi i senza dimora in tutte le principali città europee hanno lottato per la loro sopravvivenza, scontrandosi con l'indifferenza, i pregiudizi. Oggi stimiamo che sotto la guglia della Madonnina siano circa 4.500 le persone che vivono senza tetto. Di loro ce ne ricordiamo purtroppo solo quando d'inverno leggiamo sui giornali che qualche clochard è morto di freddo. In realtà sono una presenza costante durante tutto l'anno come fanno bene le centinaia di volontari e operatori impegnati nelle mense e nei dormitori della città.

La produzione di Notre-Dame de Paris donerà 1 euro per ogni biglietto venduto, dello spettacolo in programma al Teatro degli Arcimboldi dal 28 settembre al 9 ottobre, alla Caritas Ambrosiana. Il totale sarà devoluto ad un progetto che Sam gestirà per l'accoglienza dei senza tetto.

Sam, il servizio di accoglienza milanese, istituito nel 1984, nasce per aiutare in particolare gli homeless italiani. Ogni anno gli operatori incontrano, nei locali di via Bergamini 10, nel cuore di Milano, circa un migliaio di clochard, per lo più uomini, soli e di mezza età, a volte – e ultimamente sempre più spesso -, senza gravi storie di emarginazione alle spalle, ma finiti in strada in seguito a divorzi e separazioni.

Le persone vengono prima di tutto ascoltate e poi aiutate a trovare la via per rialzarsi.

Ci auguriamo che i sans papiers della Parigi ottocentesca, attraverso la decisione dei produttori dell'opera di devolvere parte dell'incasso alla Caritas, possano riaccendere i riflettori anche sulla condizione dei senza tetto che vivono oggi a Milano.